

Accademia degli Intronati: "Dieci paradosse degli Accademici Intronati di Siena. In Vulgar Toscano Sanese dettate, e nuouamente ristampate."
In Venetia: Appresso Andrea Muschio, 1608
collocazione: F.G. XXI 5 61

Marca tipografica: Ippogrifo poggia su un libro chiuso posto sopra il mondo. In cornice figurata. Motto: "Sic mihi atque aliis". Sul frontespizio.

Stampatore: Andrea Muschio nacque, forse a Venezia, verso il 1540. Cominciò la sua attività nel mondo librario in qualità di mercante e finanziatore di stampe per la sua bottega. Probabilmente, l'attività di tipografo era già iniziata fin dal 1578; per tutto l'anno 1581 firmò le stampe con le diciture "appresso Andrea Muschio" o "apud Andream Muschium". Nel 1593 fu nominato direttore delle scelte editoriali della seconda Accademia veneziana, come prima lo era stato Paolo Manuzio. Forse, si occupò della tipografia fino al 1623, vista la dicitura "presso Andrea Muschio", ma a partire da questa data, compaiono "typis Andreae Muschij" oppure "ex tipographia Andreae Muschij" che, in un certo senso, sono la prova della mancanza del fondatore, pur continuando l'attività della tipografia. Marche differenti si trovano sui libri stampati da Muschio, oltre a quella della bottega. Ciò sarebbe dovuto al fatto che, a volte, faceva stampare libri impegnativi da un punto di vista tecnico a stamperie più attrezzate. Tra le sue pubblicazioni, è degna di nota la duplice edizione della "Nobiltà delle dame", nel 1600 e 1603, di Fabrizio Caroso, che fu il primo trattato di ballo stampato.